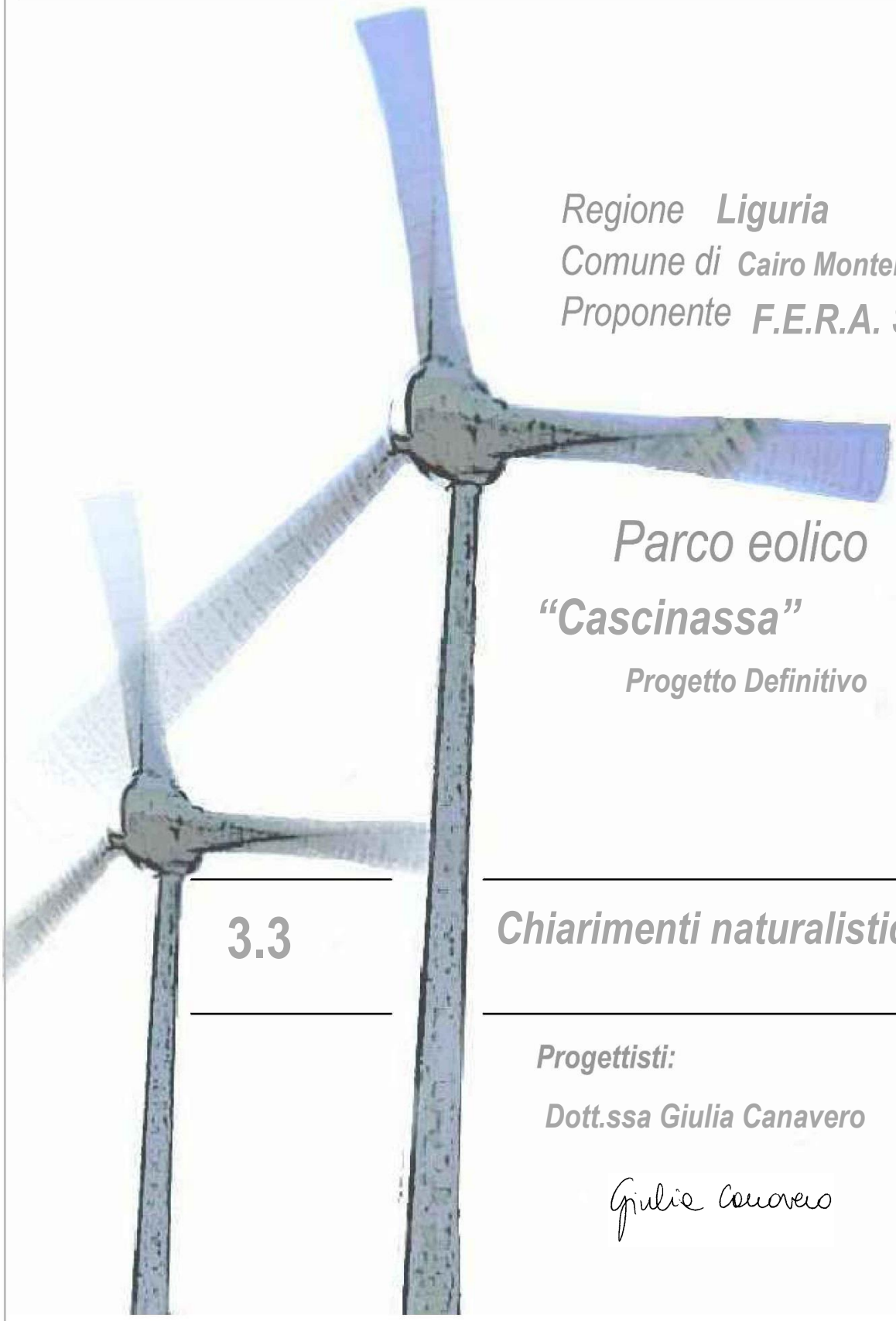
Fabbrica Energie Rinnovabili Alternative
GENERAZIONE POSSIBILE

Fabbrica Energie Rinnovabili Alternative S.r.l.
Piazza Cavour, 7 - 20121 Milano
T: +39 02 62690471 F: +39 02 32066804
info@ferasrl.it; www.ferasrl.it
P.IVA 13393960151

Azienda con sistema di gestione qualità
certificato UNI EN ISO 9001:2008
certificatI n. 501008849 e 501008850



Regione **Liguria**
Comune di **Cairo Montenotte (SV)**
Proponente **F.E.R.A. S.r.l.**

Parco eolico "Cascinassa"

Progetto Definitivo

3.3

Chiarimenti naturalistici

Progettisti:

Dott.ssa Giulia Canavero

Giulia Canavero

Data	Rev.	Descrizione	Elaborato	Controllato	Approvato
23.02.2018	A	Prima emissione	Canavero	Canavero	Bertuccio

Comm. 61 **Elaborato:** CSN-3.3_Chiarimenti naturalistici

E' vietata la riproduzione del presente documento, anche parziale, con qualsiasi mezzo, senza l'autorizzazione di F.E.R.A. S.r.l.

INTRODUZIONE

Il presente documento vuole fornire le dovute precisazioni relativamente al progetto di parco eolico denominato “Cascinassa” in merito alla nota di richiesta di integrazioni inviata via PEC in data 19/12/2017 dalla Regione Liguria e alla nota di risposta inviata dalla scrivente società via pec il 10/01/2018.

Quanto di seguito esposto viene redatto alla luce di quanto concertato in seno alla conferenza dei servizi simultanea e telematica svoltasi il 26/01/2018 ed a valle dell’l’incontro chiarificatore svoltosi presso gli uffici regionali in data 06/02/2018, con spirito di proficua e fattiva collaborazione.

1. habitat

La segnalazione dell'habitat prioritario "Formazioni erbose secche semi-naturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) codice 6210, è appunto una segnalazione presente nel Sistema Informativo Territoriale della Regione Liguria. Nessuna orchidea è stata rinvenuta durante i sopralluoghi effettuati nelle seguenti giornate del 2014 presso il sito:

- ✓ 6 e 17 Marzo
- ✓ 8 e 23 Aprile
- ✓ 14 e 29 Maggio

L'assenza di habitat prioritari (all.I direttiva 92/43/CE) è stata indicata sia nella Relazione CSN-1.13 Relazione agroforestale (pag. 14-29) che nella Relazione CSN-1.12 Relazione di incidenza (pagg. 70-76).

2. Avifauna: Punti di osservazione

Come esposto durante la Conferenza dei Servizi del 26 gennaio 2018 presso gli uffici della Regione Liguria, i punti di osservazione utilizzati durante i monitoraggi dell'avifauna migratrice sono stati scelti per "avere una buona visuale in modo da poter scrutare quanto più cielo possibile, nonché il sito proposto per l'impianto"[1].

Nello studio avifaunistico oggetto della presente valutazione, rispetto alle analisi effettuate nel 2010/2011/2013 (dati presentati durante l'iter di Scoping), per effettuare la verifica del flusso migratorio del crinale, sono stati scelti due punti di osservazione lungo il crinale e due punti esterni (SVN: 5 giornate/anno, PNT: 2 giornate/anno), come riportato nel calendario sottostante.

[1] Cfr. "Protocollo per l'indagine dell'avifauna e dei chirotteri nei siti proposti per la realizzazione di impianti eolici", punto 2 "Avifauna migratrice", comma 1, Allegato 1 della DGR 1122/2012

Periodo		Tot giornate								Da fare	Fatti
Marzo	Migr	5	6	10	12	13	17	20	25	8	100%
	Rap Nid	7	11	21	28					4	100%
	Rap Nott	8	25							2	100%
Aprile	Migr	1	3	8	9	10	23	24	25	8	100%
	Rap Nid	7	11	15	29					4	100%
	Rap Nott	11	23							2	100%
Maggio	Migr	13	14	15	16	17	27	28	29	8	100%
	Rap Nid	1	5	12	20					4	100%
	Rap Nott	5	20							2	100%
	Pass	8	9	14	15	21	26	27	28	8	100%
Giugno	Rap Nid	4	13	16	23					4	100%
	Pass	5	6	10	11	19	20	25	27	8	100%
Settemb	Migr	2	3	12	13	16	18	29	30	8	100%
Ottobre	Migr	3	4	8	9	21	22	27	28	8	100%
Inverno	Svern	18	23	6	15	24	25	9	12	8	100%
		dic		gen				feb			
			SVN	PNT							

Si ricorda infine che nelle premesse del protocollo (DGR1122/2012) viene esplicitato che «*E' fatta salva la possibilità di modificare le procedure previste (sia per quanto attiene le tempistiche che per i contenuti e le modalità di indagine), al fine di adattarle alle esigenze locali, anche in base ai livelli di naturalità ed alle conoscenze disponibili per i siti esaminati*»

3. Avifauna: Analisi degli impatti (Band)

Per quanto riguarda l'analisi degli impatti ed in generale gli indici calcolati per l'utilizzo del Modello di Band per le diverse specie si ribadisce che la metodologia di calcolo utilizzata è corretta: il numero di sorvoli a rischio nell'anno sono calcolati rapportando il numero di sorvoli a rischio rilevati al numero di sorvoli totali rilevati (indipendentemente dalle giornate di monitoraggio effettuate). Il valore così ottenuto viene poi moltiplicato per il rischio medio di collisione valutato per ciascuna specie con il modello di Band per ottenere la stima del numero di collisioni all'anno.

Si conferma l'errore di trascrizione in merito al numero di Falchi pecchiaioli che ha sorvolato "a rischio" il parco eolico in autorizzazione che sono 21 e non 13. Pertanto il corrispettivo valore di sorvoli a rischio anno è pari a 24,7 (anziché 16,1, come riportato in Tabella 41 a pag. 138 della Relazione CSN-1.12 Relazione di incidenza) ed il numero di collisioni/anno è pari a 0.014, se calcolato con un tasso di evitamento del 99%, e a 0.069, se calcolato con un tasso di evitamento del 95% (tabella 44 pag 141 della Relazione CSN-1.12 Relazione di incidenza).

La tabella 44 di pag 141 della Relazione CSN-1.12 Relazione di incidenza si può sinteticamente sostituire con la seguente tabella.

Specie	**N° collisioni/anno * tasso di evitamento**	
	99%	**95%**
Falco pecchiaiolo	0,014	0,069
Biancone	0,005	0,025
Poiana	0,052	0,262
Falco di Palude	0,01	0,049
Sparviere	0,014	0,072
Gheppio	0,005	0,024
Lodolaio	0,006	0,031
TOT rapaci	**0,106** (0,102)	**0,532** (0,509)
TOT Allegato I Direttiva 2009/147	**0,029** (0,024)	**0,143** (0,119)

Come si vede le stime totali di collisione dei rapaci non risultato modificate sensibilmente (in parentesi nella tabella soprastante si riportano i dati presentati nella Relazione CSN-1.12 Relazione di incidenza consegnata).

Il rischio di collisione pertanto, anche alla luce della correzione apportata al dato relativo ai Falchi pecchiaioli, rimane basso.